

18, hore 20, vidi lettere venute questa sera. Come, per nostri mandati a veder quello fano li exerciti nemici e per molti presoni che fuzeno di esso campo si soldati come contadini, riportano diti campi hano a star a dimorar li, et aveano fato una grossa scorta a li chariaz et butini fati per alemani et mandati a la volta di Feltre, e aspetavano il ritorno di essa scorta. *Etiam* aspetavano la monition haveano fata preparar a Seravale, Sazil e Conejan, Porto Bufolè e Uderzo et altri lochi, sichè haveano mandato contra una grosissima scorta, e dil tardar dil zonzer dita vituaria è per esser ingrossà la Piave per le pioze state, e si rasona in campo, zonta sarà dita vituaria, subito sono per levarsi e potria esser dimane. *Item*, per tuti i presoni, come per ogni altri fuziti di campo, riportano che quel capitano alemano à jurato e dito in molti lochi ch' el vol bruxar caxe e teze fino su le porte di Verona, e che monsignor di la Palisa li disse « questo esser mal fato » e lui respose « Ti è venuto in questo locho a requisition di l' Imperador, e di questo non vi havete ad impazar ». Scrive nostri, con quelli stratioti hanno de li, li tieneno perseguitati essi inimici e darli qualehe danno, e ogni zorno li tolèno animali, cavali e qualche caro de vituaria che vano al suo campo, e li fano star la note in arme; ma a tanto exercito el poter è piccolo, e nel suo levar, con ogni presteza darano aviso a la Signoria nostra e a li provedadori zenerali in Padoa etc.

62 *Di Padoa, fono lettere di provedadori zenerali.* Come era ritornati alcuni cavali stati fuora, quali haveano preso 20 arzieri francesi et conduti de li, e questo è stato il provedador Contarini. *Item*, il stendardo non si darà doman al Baion justa l'hordine, ma vol indusiar che la luna habi fato prima etc.

*A dì 19.* Domenega da matina era deputata a far la processione per la liga; ma sopravene tanta pioza, che fo terminato farla diman, hessendo però bon tempo.

*Di Treviso, dil provedador Gradenigo, di eri, hore 5 di note.* Come, per exploratori ritornati di campo, hanno nemici esser pur al loco solito e stanno con sinistri assai di pane, e che aspetavano le vituarie li doveano venir da Sazil e altri lochi di là di la Piave qual non è zonte, e diman credevano zonzariano, nè altro dil suo levar riportano, salvo che se diceva leverano doman, e chi diseva di no; ma per per uno nostro trombeta mandato in campo per causa di presoni, qual parlò con uno contestabele, qual li disse pian: « Doman se leveremo et andaremo solum 4 mia inanti, e forsi li dimoraremo per 3 over

4 zorni »; sichè scrive si starà a veder. Et mandano li nostri cavali lizieri e altri per intender dil suo levar e dove vano ad alozar, e dil tuto subito darano aviso; pur stanno con la custodia solita e guardia triplichata. *Item*, mandò lettere prese per stratioti, quali danno strete a li inimici vanno per vituarie.

*Di sier Lunardo Zustignan, di eri, hore 5.* Come si ha, per presoni vien di campo e per alcuni amici è in campo, che mandano a dir che non si meraviglii si el campo non si lieva, perchè i aspetano tódeschi da zercha 1000 cavali, e più presto che mancho, quali è andati a compagnar el butin a la volta di Feltre hanno fato in queste bande, e per condur vituarie dieno venir da Conejan, Uderzo, Sazil, Caneva, Seravale e quelli lochi. E dize esser in sua compagnia el signor Zuane di Gonzaga, e che doman dovea zonzar dite zente, *etiam* le vituarie, poi subito se leverano per andar via, e judichano diman di note over luni a di 20 a la più longa sono per partirse; che francesi stanno tanto malcontenti che non poria esser più, e par non vegni mai l'hora, e patiscono ogni cossa aziò l'Imperador romagni satisfato di loro, e che hanno desasio de pan; e alcuni villani à dito el signor Zuane è pasato di qua di la Piave, ozi, con bon numero di zente. Si questo è, diman di note se leverano, perchè francesi non cavalcha nì fa cossa alcuna de importanzia de domenege; sichè diman di note si leverano. *Item*, li in Treviso si fa tute provision, come li aspetaseno a la bataia. *Item*, hano aviso la Mota aver cazato alcuni di Pordenon erano li dentro per l'Imperador, e hanno levato San Marco, sichè tutta la Patria con pocha fatieha si haverà etc.

*Di Roma, fono lettere di 11 et 12, una di 62* l' orator. Come il Papa era tornato di la Magliana, dove è stato zorni . . . *Item*, dil juramento fato per li cardinali di mantener la liga. *Item*, che fiorentini voleno farsi italiani et non voleno dar Pisa a li cardinali per far il concilio venendo con arme francesi; li qual cardinali è pur a Borgo San Donin, et li diti fiorentini hanno mandato oratori uno a l' Imperador e l'altro a Franza per questo. *Item*, il Papa li ha fatto intender si aspeta il Curzense a Roma per tratar acordo con la Signoria, e che le zente yspane saranno preste per tuto il mexe, e zà è stà mandati li 80 milia ducati a Napoli. *Item*, scrive dito orator è in leto con febre e gran mal etc.

*Di Lorenzo Trevisan secretario dil dito orator, di 12.* Come sier Hironimo Donado orator nostro stava malissimo et in pericolo mortis, et era stato dal Papa. Scrive colouii auti con Soa Santità,